

Unità didattica 4 – *Culture, ideologie, lato oscuro delle organizzazioni*

Devianza organizzativa





Definizione

Insieme delle omissioni o azioni da parte di individui o gruppi che, agendo nei loro ruoli organizzativi, violano **regole interne**, **leggi**, **regolazioni**, ecc. a beneficio dell'organizzazione

Alcuni modelli esplicativi della devianza da norme esterne

1) *Calcolatore razionale* (scelta razionale):
«decisori» calcolano costi e benefici dell'uso di mezzi illegali e agiscono di conseguenza.

2) *Impresa come cittadino politico*: impresa incline a rispettare le leggi. (In alcuni casi) viola le norme perché le ritiene arbitrarie o irragionevoli, per ignoranza, incompetenza manageriale, incomprendimento, attenzione non adeguata

3) *Fallimento organizzativo*: caratteristiche dell'organizzazione (in particolare di integrazione) possono ridurre la consapevolezza dei singoli membri delle conseguenze delle proprie azioni illegali

Attenzione...

Non sempre la devianza è negativa! Sia se parliamo di deviazione da norme interne all'organizzazione sia di norme esterne

Una tipologia della devianza

(Warren)

Norme esterne (leggi, regolazioni,
standard etici, ecc.)

		Norme esterne (leggi, regolazioni, standard etici, ecc.)	
		CONFORME	DEVIANTE
Norme del gruppo (interne)	CONFORME	Conformità costruttiva	Conformità distruttiva
	DEVIANTE	Devianza costruttiva	Devianza distruttiva

Conformità distruttiva

Un esempio dal settore edile

Devianza costruttiva



In quale momento?

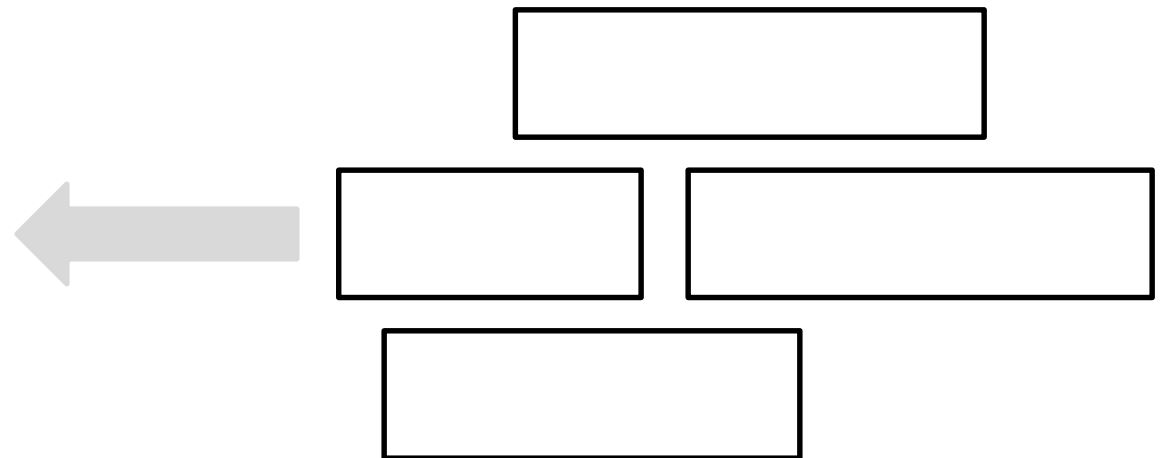
Difficile individuare il momento preciso della decisione di violazione... E' una **costruzione progressiva** (*escalation of committment*)

Normalizzazione delle devianza

Svolge un ruolo fondamentale... Si accettano piccole non-conformità come non rilevanti in una spirale progressiva



dell'organizzazione,
da parte dei suoi membri



Sia all'esterno, da parte di soggetti
esterni (compresi controllanti)

Organizzazioni criminali

Definizione

Perseguono un **profitto** economico attraverso il ricorso ad **azioni contrarie alle leggi**.

Operano (in genere) in mercati illegali, cercano di governare i mercati, cercano il **monopolio**

Esempi attività/mercati illegali

Traffico di droga, traffico di armi, riciclaggio di denaro, estorsione, smaltimento illegale di rifiuti, usura, scommesse clandestine, immigrazione illegale, ecc.

Organizzazioni mafiose

Una peculiarità (secondo alcune definizioni):
vendono anche protezione privata extralegale

Oggetto di studio

Contesto istituzionale



Struttura organizzativa, processi
integrazione, processi
decisionali, strategie, ecc.

Testi di riferimento

M. Catino, *Capire le organizzazioni*, cap. IX